

A S. Giovanni della Croce
per fare la Santa Orazione.

O mio Glorioso S. Giovanni della Croce, io vengo fiducioso ai vostri piedi, e alla vostra possente intercessione ricorro. Io sono oltremodo misero ed ignorante nelle vie della Santa Orazione, e per ciò l' anima mia come terra sterile ed infeconda non dà frutti di virtù, ma spine di cattive inclinazioni e di peccati! Io desidero ardentemente o Glorioso mio Santo, di applicarmi all' esercizio della santa orazione, quantunque così tardi, e dopo aver trascurato tanti e tanti anni per mia colpa! Vengo perciò ai vostri piedi, e vi prego che vi degnate accettarmi per vostro discepolo, l' ultimo tra i vostri discepoli. Siate voi mio Maestro nel cammino della santa Orazione. Porgetemi la vostra pietosa ed esperta mano, per entrare in questa via di salute e per ben progredire in essa. Voi foste arricchito dei tesori della celeste Sapienza sulle cime dell' alto monte della Divina contemplazione, ma vi disponeste a tanto dono con la più perfetta mortificazione dei sensi, riducendovi nella oscura notte della Fede, col votamento di tutte le potenze in perfetto nudità di spirito, e secondando con perfetta docilità i moti della Grazia e le secrete operazioni dello Spirito Santo, io miserabile vi supplico per amore di quella Divina Bontà che fece di voi un Santo così contemplativo ed elevato in orazione, che degniate impetrarmi grazia efficace dal Cuore SS. di Gesù per rinnegare ogni soddisfazione dei sensi, per mortificare tutte le mie passioni, per vincere con santa violenza tutto il mio disordinato amor proprio, e per risurre a tale stato di morte interiore il mio spirito che libero e spedito possa procedere in quella via di santa orazione nella quale la Divina Bontà vorrà che io cammini.

Deh! fate, o Glorioso mio Santo, che l' amore e l' umiltà non si scompagnino mai da me nella santa orazione, e che in essa io mi applichi con tutte le forze del mio spirito per giungere alla Divina Unione con la perfetta uniformità del mio volere con la Divina Volontà. Voi che foste sublime Direttore delle anime illuminatemi a conoscere la via per la quale debbo in essa procedere, e fatemi accorto delle insidie del mio amor proprio, della mia cattiva natura, del demonio o di altra falsa direzione. Impetratemi grazia che io non cada in vanità spirituali, o in illusioni di fantasia, ma con pura Fede cammini nelle vie della santa orazione, non altro cercando che Dio perchè è Dio.

Deh! prendetevi voi cura di questa povera anima mia che perisce di fame e di sete per non saper raccogliere la manna, nè attingere l' acqua! Deh! quando il mio spirito freddo, arido, distratto ed oppresso rifugge dalla santa orazione, voi, mio dolcissimo Maestro con quel zelo che aveste in vita per incamminare le anime alla orazione conducetemi fortemente e soavemente in essa. Deh! per quel Santo zelo vi supplico, impetratemi questo gran dono; e se le mie colpe, o anco altri difetti naturali me ne rendono indegno

o inabile presentate voi al Sommo Bene i vostri meriti, per amore delle sue SS. piaghe impetratemi perdono completo delle mie colpe, e la grazia che in me sia creato un cuor mondo e rinnovato uno spirito retto.

Ahi! quante volte mi sono reso indegno di questo gran dono pei miei peccati e per la mia incorrispondenza alla Grazia! Ed ecco che mi sono reso per sempre immeritevole di dono sì eccelso! Ora che il mio caso è grave, e la mia causa pur perduta, io a voi ricorro gran Madre e Zelatore della Santa Orazione, fatemi pure d' Avvocato presso il Trono della Divina Misericordia, e fate che mi sia ridonato ciò che ho perduto, e di cui mi sono reso assolutamente indegno! Deh! caro mio S. Giovanni, voi conoscete in Dio le inqualificabili mie miserie, le estreme necessità dell' anima mia, la sua natura, le sue colpe, i suoi cattivi abiti, i suoi desiderii, voi conoscete per quali vie mi vuole Dio condurre, e conoscete quanta sia breve la vita che mi resta per potermi emendare Io mi metto dunque nelle vostre mani: non sono alte contemplazioni che io vi chiedo: mille volte no: ma la grazia di ben camminare in quella via di orazione che mi si confà e per la quale mi vuole Dio benedetto condurre. Tanto spero da Voi, tanto spero da voi, per amor di Gesù, per amor di Maria, per amor di S. Giuseppe per amor di Santa Teresa, per amor della Santa Croce, esauditemi; esauditemi, ed esauditemi presto.

Amen, amen.

Pater Ave Gloria.